

201702633/002
All. 10

MECC. N. 2017 03813/091

*CIRCOSCRIZIONE AMMINISTRATIVA 8
SAN SALVARIO - CAVORETTO - BORGO PO
NIZZA MILLEFONTI - LINGOTTO - FILADELFIA*

Doc. n. 116/2017

CITTA' DI TORINO
PROVVEDIMENTO DEL CONSIGLIO DELLA CIRCOSCRIZIONE 8
27 SETTEMBRE 2017

Il Consiglio della Circoscrizione 8 convocato nelle prescritte forme, in 1° convocazione per la seduta del 27 SETTEMBRE 2017 alle ore 19.30 presenti, nell'aula Consiliare del Centro Civico, in Torino, C.so Corsica n° 55, oltre al Presidente Davide RICCA, i Consiglieri:

AIME Luca - BORELLO Rosario - D'AGOSTINO Lorenzo - DELPERO Stefano - DEMASI Andrea - FRANCONI Vittorio - GIARETTO Massimo - GUGGINO Michele - LOI CARTA Alberto - LUPI Alessandro - MARRAS Oliviero - MONTARULI Augusto - OMAR SHEIKH ESAHAQ Suad - PALUMBO Antonio - PASQUALI Raffaella - PERA Dario -

In totale con il Presidente n. 17 Consiglieri.

Risultano assenti i Consiglieri: Berno, D'Alessio, Fichera, Germano, Miano, Pagliero, Parmentola, Petracin.

Con l'assistenza della Dirigente di Area con funzioni di Segretario: Dr.ssa Piera RAPIZZI

ha adottato in:

SEDUTA PUBBLICA

Il presente provvedimento così indicato all'ordine del giorno:

C.8 - Statuto della Città di Torino - Adeguamento alle disposizioni della Legge 23 novembre 2012 - n. 215. Parere ai sensi degli artt. 43 e 44 del Regolamento del Decentramento.

CITTÀ DI TORINO

C.8-S.SALVARIO-CAVORETTO-B.GO PO-NIZZA MILLEFONTI-LINGOTTO-
FILADELFIA

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO DI CIRCOSCRIZIONE

OGGETTO: C.8 - STATUTO DELLA CITTÀ DI TORINO - ADEGUAMENTO ALLE DISPOSIZIONI DELLA LEGGE 23 NOVEMBRE 2012 - N. 215. PARERE AI SENSI DEGLI ARTT. 43 E 44 DEL REGOLAMENTO DEL DECENTRAMENTO.

Il Presidente Davide RICCA di concerto con il Coordinatore della I Commissione Alberto LOI CARTA riferisce:

Il Presidente del Consiglio Comunale con nota del 27 giugno 2017 ns. prot. n. 9278/2.160.1 del 27 giugno 2017 ha richiesto alla Circoscrizione proponente, ai sensi degli artt. 43 e 44 del Regolamento sul Decentramento, il parere del Consiglio Circoscrizionale in merito alla deliberazione del Consiglio Comunale (n. mecc. 2017 02433/002) avente per oggetto: "Statuto della Città di Torino – Adeguamento alle disposizioni della legge 23 novembre 2012 – n. 215.

A fronte dell'entrata in vigore della Legge 23 novembre 2012 n. 215, volta a garantire la parità di donne e uomini nell'accesso alle cariche elettive ed ai pubblici uffici degli uffici territoriali, gli enti locali devono adeguare i propri statuti e regolamenti alle nuove disposizioni ivi contenute.

Al mero adempimento formale di adeguare lo Statuto della Città di Torino alle novità legislative di cui al comma 3 dell'articolo 6 del TUEL, si lega forte l'esigenza di rendere concreta la garanzia della presenza di entrambi i sessi, garanzia che deve corrispondere alla necessità di una presenza equilibrata tra uomini e donne, come poi in seguito ribadito dalla Legge n. 56/2014 (Decreto Delrio).

Tra gli articoli dello Statuto interessati da tali variazioni si evidenzia l'art. 3, comma 1, dove viene aggiunto uno specifico punto che annovera, tra i criteri dell'azione del Comune, il principio di garanzia della presenza paritaria di entrambi i sessi nella Giunta, negli organi collegiali non elettivi e negli organi collegiali degli Enti, della Aziende e delle Istituzioni dipendenti dal Comune.

Ulteriori modifiche devono essere apportate al Titolo II articolo 23; Titolo III articolo 46; Titolo IV articoli 51 e 53, Titolo V articolo 59, Titolo VI articoli 69 e 76, Titolo VII articolo 81, al fine di rimarcare formalmente il principio della "garanzia di genere".

Per la disamina e l'approfondimento della materia in oggetto è stata convocata il giorno 12 settembre 2017 la I Commissione Consiliare Permanente e dalle considerazioni emerse in sede di discussione, si è ritenuto di esprimere **parere contrario** per le seguenti motivazioni:

Le modifiche indicate nella deliberazione di iniziativa consigliere relative allo Statuto della Città di Torino, così come pervenute e visti gli emendamenti alle stesse descritti e consegnati in sede

di Commissione dalla Consigliera Grippo, indicano esplicitamente articoli non di interesse dei Consigli Circostrizionali (di seguito riportati nei titoli a scopo descrittivo) tranne l'art. 59 esplicitamente illustrato.

Titolo I – principi generali, articolo 3 comma d. Riferito alla Giunta Comunale. “ omissisGiunta (Comunale) e negli organi collegiali non elettivi, nonché negli organi collegiali degli Enti delle Aziende e delle Istituzioni dipendenti dal Comune in quanto partecipati o controllati dallo stesso”

Titolo II – Istituti di partecipazione, articolo 23 comma 1. Riferito alla Commissione Comunale di vigilanza.

Titolo III – Il Consiglio Comunale, articolo 46 comma 2d. . “ omissisorgani collegiali degli Enti delle Aziende e delle Istituzioni dipendenti dal Comune”

Titolo IV – Sindaco e Giunta, articolo 51 comma 1. “ omissisenti, istituzioni, e aziende e società spettano al Sindaco”

Titolo IV – Sindaco e Giunta, articolo 53 comma 2. “Il Sindaco nel nominare gli Assessori Omissis”

Per quanto riguarda invece il **Titolo V – Circostrizioni**, oggetto di modifica l'art. 59 il quale però fa riferimento al comma 3 dell'art. 58 in cui si cita “Il/La Presidente della Circostrizione deve perseguire, in attuazione delle finalità dell'articolo 51 comma 1 della Costituzione, la parità di genere nella composizione della Giunta Circostrizionale”.

Ricordando che il Presidente di Circostrizione non può nominare Coordinatori esterni al Consiglio stesso, si ritiene che tale perseguimento, auspicabile, non debba però diventare una forzatura rispetto alla volontà degli elettori o dei Consiglieri eletti in quanto se non vi sono uomini/donne in numero sufficiente eletti/e oppure il/i soggetto/i a disposizione non assuma la fiducia del Consiglio stesso tale perseguimento decade dovendo confrontarsi con un diverso scenario politico..

Si precisa inoltre che nel Testo Unico degli Enti Locali, quando una norma o un principio debba essere applicato anche ai Consigli Circostrizionali, questo viene esplicitato formalmente così come nell'art 2 della legge 215/2012 relativo alla formazione delle liste per l'elezione dei Consigli Circostrizionali.

Nell'art.1 comma 1 di tale legge, invece, la presenza paritaria all'interno della Giunta o degli altri Organi Elettivi si limita ai Consigli Comunali e Provinciali.

Ne deriva che essendo la Giunta Circostrizionale esclusa dall'art 1 comma 1 della legge 215/2012 e non essendo la stessa un organo collegiale non elettivo del Comune (ma semplicemente un organo elettivo di secondo grado) non può intendersi tale modifica statutaria come mero adeguamento alle disposizioni di legge come invece indicato in delibera.

Inoltre, come già sopra precisato tale applicazione lederebbe i principi di generalità ed astrattezza della norma in quanto non considererebbe la previsione di tutte le possibili combinazioni e varianti che si possono verificare nella realtà come quella, certamente non auspicabile ma non per questo non escludibile, di una maggioranza composta da membri di un solo sesso che si vedrebbe nell'impossibilità di costituire il plenum dell'organo esecutivo.

Titolo VI – Organizzazione uffici, articolo 69 e articolo 76.

Titolo VII – Servizi pubblici, articolo 81.

Tutto ciò premesso

LA GIUNTA CIRCOSCRIZIONALE

- Visto il Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali approvato con D.Lgs del 18 agosto 2000, n. 267 e s.m.i.;
- Visto lo Statuto della Città, approvato con deliberazione del C.C. (n. mecc. 2010 08431/002) del 7 febbraio 2011 esecutiva dal 6 aprile 2011 e s.m.i.;
- Visto il Regolamento del Decentramento n. 374 approvato con deliberazione del C.C. (n. mecc. 2015 02280/94) del 17/12/2015 esecutiva dal 01/01/2016;
- Dato atto che i pareri di cui all'art. 49 del Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali, approvato con D.Lgs. n. 267 del 18 Agosto 2000 e s.m.i sono:
favorevole sulla regolarità tecnica;
favorevole sulla regolarità contabile (Vista la delega del Direttore Finanziario del 25/05/2017 al Direttore di Area Circoscrizione 8 per l'espressione dei pareri di cui agli artt. 43 e 44 del Regolamento del Decentramento);

Viste le disposizioni legislative sopra richiamate,

PROPONE AL CONSIGLIO CIRCOSCRIZIONALE

Per le motivazioni espresse in narrativa che qui integralmente si richiamano, di esprimere, **PARERE CONTRARIO** in merito alla deliberazione del Consiglio Comunale (n. mecc. 2017 02433/002) avente per oggetto: "Statuto della Città Di Torino – Adeguamento alle disposizioni della Legge 23 novembre 2012 - n. 215.

Il Consiglio della Circoscrizione 8 con votazione palese per alzata di mano il cui esito risulta come segue:

Al momento della votazione non è presente in aula la Consigliera Omar Sheikh Esahaq

Presenti	16	
Votanti	14	
Astenuti	2	(Borello, Palumbo)
Voti favorevoli	9	
Voti contrari	5	

DELIBERA

Per le motivazioni espresse in narrativa che qui integralmente si richiamano, di esprimere, **PARERE CONTRARIO** in merito alla deliberazione del Consiglio Comunale (n. mecc. 2017 02433/002) avente per oggetto: "Statuto della Città Di Torino – Adeguamento alle disposizioni della Legge 23 novembre 2012 - n. 215.

In originale firmato.

La Dirigente di Area
con Funzioni di Segretario
Dr.ssa Piera RAPIZZI

Il Presidente
Davide RICCA

PUBBLICAZIONE

Il presente provvedimento viene pubblicato all'Albo Pretorio dal 3 ottobre 2017 per 15 giorni consecutivi.

Copia conforme all'originale per uso amministrativo.

Torino, 29 settembre 2017

La Dirigente di Area
con funzioni di Segretario
Dr.ssa Piera RAPIZZI